

Milan, col Sassuolo solo una partita sbagliata o terzo posto utopia?

Dopo aver collezionato quattro punti nelle ultime due partite del 2014 contro Napoli e Roma, il **Milan** torna con i piedi per terra e subisce la prima sconfitta del 2015, in casa, contro il **Sassuolo** per 1-2.

Sconfitta che brucia per come è maturata. Rossoneri in vantaggio con **Poli**, che si inserisce in area e di gran carriera mette la palla alle spalle di Consigli. Poi, dopo un paio di occasioni da gol non sfruttate dai rossoneri, arriva l'idea geniale di **Berardi** che, con un colpo al millimetro, mette il suo compagno di squadra, **Sansone**, a tu per tu con Diego Lopez, che non può nulla sulla conclusione ravvicinata. Il primo tempo finisce 1-1, ma la doccia gelata per la compagine allenata da **Filippo Inzaghi** arriva nella ripresa quando, sugli sviluppi di un calcio piazzato, sempre Berardi serve il pallone in area a **Zaza** che, con una conclusione mancina di prima intenzione, infila la palla sotto il sette dove nulla può il portierone ex Madrid. Entra Cerci, ma poco cambia. Così la partita finisce sul risultato di 1-2 per la compagine neroverde allenata da mr. **Di Francesco**.

Il tanto acclamato terzo posto ora dista cinque lunghezze ma il tecnico rossonero non fa drammi e afferma: *“Dispiace perché venivamo da un ottimo momento e questo è **un passo indietro**. Come abbiamo reagito in passato dopo le sconfitte, questa partita ci deve servire da lezione, questa squadra deve crescere; E' da luglio che dico di non dimenticare da dove siamo partiti, perché quando una squadra è in costruzione è normale che si passi da momenti esaltanti a momenti più difficili, chiaramente speravo che questi momenti fossero alle spalle ma non è così, quindi dobbiamo riprenderci presto perché sabato c'è un'altra partita difficile”*.

Quindi occhi già puntati al prossimo match di campionato che vedrà il Milan affrontare, a **Torino**, la formazione granata allenata da mr. Ventura. Una vittoria all' Olimpico darebbe morale agli uomini di Inzaghi per proseguire la marcia verso il terzo posto (occupato, al momento, dalla coppia Lazio-Napoli a 30 punti) e dimostrare che la sconfitta contro il Sassuolo è stata solo una partita sbagliata.